

Frascati Fra le iniziative dibattiti e incontri, l'amministrazione non trascura giochi e spettacoli

La notte bianca della scienza

Un'occasione per conoscere meglio il misterioso mondo della ricerca

di FRANCESCO PELLEGRINO LISE

I LABORATORI dell'Istituto nazionale di fisica nucleare di Frascati, l'osservatorio astronomico di Monteporzio Catone, le sedi dell'Eni e dell'Enea apriranno le loro porte al pubblico questo venerdì, in occasione della «Notte europea della ricerca». L'iniziativa, che si svolgerà contemporaneamente in tutto il vecchio continente, avrà luogo anche nell'area dei Castelli Romani, dove sorge uno dei più importanti poli scientifici d'Italia, grazie alla collaborazione dell'Infn e l'assessorato alla Cultura della Regione.

Dalle 17 fino alle 24, sarà possibile visitare i laboratori dell'Infn e dell'Eni, osservare la volta celeste dall'osservatorio astronomico e assistere alla proiezione di filmati e documentari. Nel corso della notte però il divertimento non passerà in secondo piano, infatti non mancheranno gli appuntamenti musicali e quelli dedicati ai bambini.

Insomma, il 22 settembre, per tutti coloro che amano la scienza, ma anche per chi si vuole avvicinare a questo incredibile mondo si prospetta una notte bianca «con i fiocchi».

La partecipazione del Lazio a

questa grandiosa iniziativa a livello europeo è frutto anche di una stretta collaborazione fra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati (INFN) e l'assessorato alla cultura, spettacolo e sport della Regione Lazio, che ha supportato l'INFN nella partecipazione al bando UE. Nel nostro Paese sarà possibile incontrare i ricercatori, scoprire dal vivo come funziona la ricerca e partecipare a dibattiti e conferenze divertendosi. Tutto

centri sparsi in ogni continente. L'Istituto di Fisica Nucleare di Frascati è dunque un centro di eccellenza e rappresenta per il nostro territorio un'importante ricchezza, non soltanto a livello tecnologico ma anche a livello di grandi competenze in materia. Un'opportunità insomma per un generale arricchimento culturale della regione, non un presidio lontano, legato solo al mondo della ricerca. Io spero vivamente che tutti cittadini



Nella foto a sinistra la presentazione della «Notte della Ricerca» alla Regione. A destra la fontana nella piazza centrale di Frascati con alle spalle villa Aldo Brandini



partecipino a questa festa magnifica, che è un'importante occasione

questo sarà possibile oltre che a Frascati, anche in Piemonte, a Napoli e in quattro città della Puglia.

«Frascati - ha dichiarato ieri l'assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio, Giulia Rodano, nel corso della presentazione della manifestazione culturale - è un sito di eccellenza mondiale. Vi si svolgono alcune fra le ricerche più importanti su scala planetaria, in collegamento con altri

di divulgazione, di conoscenza, ma anche di tanto divertimento. Auspicio anche che questo appuntamento diventi per i cittadini un'occasione nuova per stare insieme e per condividere collettivamente l'impegno dei ricercatori, i quali, possono trovare nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica un forte alleato per guadagnare maggiore considerazione anche da parte dei governi nazionali».

